



# Progetto Migranti

## UFFICIO INTERNAZIONALE

Suor Florence de la Villéon  
rete.migranti@uisg.org - www.uisg.org



“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo” (Gaudium et Spes #1).

La migrazione dei popoli è una realtà che continua a crescere e le sfide dell’integrazione si moltiplicano. Per rispondere a questa globalizzazione e alla rilevanza di questo fenomeno in continuo aumento, abbiamo bisogno di organizzare una risposta a livello mondiale che promuove la carità, l’ospitalità e la generosità. Dobbiamo rendere il nostro mondo più umano e più sensibile alla sofferenza delle persone in movimento. È necessario rispondere alla globalizzazione della migrazione con la globalizzazione della carità e dell’aiuto reciproco per rendere più umana la vita dei migranti.

Le religiose, chiamate e inviate da Cristo per la sua missione, desiderano rispondere con amore, passione e compassione ai bisogni di coloro che arrivano in mezzo a noi e che soffrono come rifugiati e migranti. Esse vogliono rispondere alla loro chiamata con la ricchezza delle nostre diverse culture, carismi e spiritualità. Dio, che ci ama sempre, è vicino ai nostri fratelli e sorelle che vivono oggi sulle strade dell’esilio o in terre straniere e soffrono. Egli ci invita ad unirci a loro in uno spirito di accoglienza e di condivisione.

Nella fede e nell’amore, sono pronte ad andare loro incontro, a stare con loro, ad essere loro

compagne sulle strade della vita. Esse sono inviate per costruire ponti tra le civiltà, tra le culture, tra la popolazione locale e gli immigrati.

Grazie alla diversità dei loro carismi, possono testimoniare che l’unità tra di loro è possibile ed è un segno profetico per il mondo d’oggi.

In questo spirito e nello spirito dei valori del Vangelo, i membri della UISG e il suo Consiglio Direttivo hanno voluto costruire una solidarietà globale tra le religiose per rispondere a queste nuove emergenze. Il primo passo è stata la creazione di una comunità intercongregazionale e internazionale in Sicilia, nel dicembre del 2015, composta da 10 suore inizialmente riunite in due sedi, Agrigento e Ramacca. Vi è ora una terza comunità nella diocesi di Caltanissetta. Le suore lavorano direttamente con i migranti per le strade e nei centri di accoglienza.

Al fine di ampliare l’obiettivo iniziale del progetto e di vivere la solidarietà con i migranti, la UISG vuole creare un servizio di mutuo aiuto e solidarietà tra le religiose impegnate con i migranti. Questo progetto sarà realizzato in collaborazione con le comunità religiose che già operano sul campo, con le diocesi locali, le agenzie ecclesiali e le ONG che cercano di rispondere alla situazione dei migranti.

# CREAZIONE DI UNA RETE INTERNAZIONALE A SOSTEGNO DELLE RELIGIOSE IMPEGNATE NEL SERVIZIO AI MIGRANTI

La UISG vuole creare gradualmente una rete internazionale per stabilire una connessione tra le congregazioni che lavorano nell'ambito delle migrazioni per:

- Condividere informazioni sui migranti, rifugiati, sfollati...
- Avviare un processo di riflessione sul fenomeno della migrazione ed esaminare le implicazioni per la formazione e l'educazione all'interno delle Congregazioni religiose.
- Scoprire e conoscere quanto già esiste: le risposte già realizzate dalle congregazioni
- Ascoltare le persone che lavorano direttamente con i migranti, imparare da loro e specialmente dal loro lavoro sul campo, lavorare fianco a fianco con loro e offrire sostegno reciproco.
- Mettere in collegamento le suore che lavorano nei Paesi di partenza con quelle impegnate nei Paesi di arrivo.
- Raccogliere e offrire risorse (documenti, relatori, agenzie di sponsorizzazione, etc.)
- Avviare una piccola piattaforma per offrire formazione e consulenza tramite esperti già individuati
- Sensibilizzare le congregazioni e le loro istituzioni (scuole, ospedali, centri di pastorale, etc.) sulla necessità di prendere in considerazione la crescente dimensione multiculturale del nostro mondo globalizzato.
- Promuovere e coordinare la riflessione su queste nuove sfide e risposte.
- Promuovere la creazione di nuovi progetti intercongregazionali in diverse parti del mondo al servizio dei migranti.
- Rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali, civili e religiose e con gli istituti educativi che operano nell'ambito della migrazione.

Questa rete ha l'obiettivo di offrire sostegno reciproco alle religiose, a livello internazionale. Sarà a servizio delle congregazioni che desiderano avvalersi di essa. Ci auguriamo che possa contribuire a rispondere alle nuove sfide della migrazione nel XXI secolo.

Sarà anche una rete di incoraggiamento e di sostegno per le congregazioni religiose che lavorano con i migranti. Essa accompagnerà e incoraggerà quelle congregazioni che vorrebbero impegnarsi in questo ministero.



**“Voi avete ... una grande storia da costruire! Guardate al futuro, nel quale lo Spirito vi proietta per fare con voi ancora cose grandi”**

Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata, 28.11.2014